

Prot. n. 103/25D del 12/03/2025

AVVISO EX ART. 50, COMMA 2-BIS D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I. PER TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI PER L'ESPERIMENTO DI UNA RDO "APERTA" SULLA PIATTAFORMA SARDEGNACAT PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 50 COMMA 1 LETT. E) D.LGS 36/2023, DEL SERVIZIO DI STUDI A SUPPORTO DI SVILUPPO DI MODELLI GESTIONALI E STIMA DI CAPACITÀ MASSIMA PRODUTTIVA ED AREA OCCUPABILE DI AZA A INTEGRAZIONE DEL "PIANO REGIONALE PER L'ACQUACOLTURA AZA A MARE E NELLE ACQUE INTERNE", NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELL'ACQUACOLTURA SOSTENIBILE" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2 "AZIONI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE COORDINATA DEGLI SPAZI PER L'ACQUACOLTURA" – CODICE INTERVENTO 221202 – OPERAZIONI 16, 21, 22, 42 - DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA), REGOLAMENTO (UE) 2021/1139 – CUP: G75C24000060006

PREMESSO CHE

- con l'accordo di collaborazione n. 0012174 del 23/06/2020 è stata disciplinata la realizzazione di uno studio per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1), delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2) e delle zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3) e alla predisposizione del "Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne", nell'ambito della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura", come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22/01/2020;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023 si è disposto di dare continuità a interventi ritenuti strategici, già finanziati sul FEAMP o con risorse regionali, quali lo studio e le attività volte all'identificazione delle Zone allocate per l'acquacoltura (AZA), affidato all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio della sua struttura partecipata Centro Marino Internazionale - Fondazione IMC;
- con l'atto integrativo all'accordo di collaborazione n. 0012174 del 23/06/2020, protocollo n. 27049 del 01/12/2023, le parti, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023, hanno definito il prosieguo delle attività nell'ambito del FEAMPA;
- con la Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 488, protocollo n. 10487, del 22/04/2024 all'Agenzia Sardegna Ricerche, con l'ausilio della sua struttura partecipata Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale, facente parte del "Sistema regionale della ricerca e innovazione" così come definito dall'art. 7 della L.R. n. 20/2015 e operante nel settore della ricerca scientifica applicata in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale, è stata affidata la realizzazione del progetto denominato "Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile".



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- con Accordo di collaborazione Ex art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 Accordo che regola i rapporti per la corretta ed efficace attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 - AZIONE 2 "Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura" – codice intervento 221202 – operazioni 16, 21, 22, 42 - del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), istituito Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 - ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23/03/2023 del 24 04 2024 tra Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio pesca e acquacoltura – via Pessagno 4 – Cagliari - Codice fiscale 80002870923 e l'Agenzia Sardegna Ricerche con sede legale in Cagliari, via Palabanda, 9, e la Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale (di seguito Fondazione IMC), con sede legale in Torregrande (OR), località Sa Mardini, è disciplinata l'attuazione del progetto "Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile" finanziato nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), istituito Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 in continuità con la gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014/2020 composto dalle seguenti linee di attività:
 - linea di attività 1: prosieguo dello studio per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1), delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2) e delle zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3);
 - linea di attività 2: adempimenti volti alla predisposizione, all'approvazione e all'aggiornamento del Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne (Piano);
 - linea di attività 3: implementazione delle conoscenze su ambienti lagunari della Sardegna;
 - linea di attività 4: adempimenti volti a rendere i dati raccolti ed elaborati nell'ambito del progetto e in particolare le informazioni relative al Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne disponibili sul Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA);
 - il piano operativo allegato alla stessa determinazione prevede attività per singola operazione;
 - Per l'Operazione Codice 42 "Uso e Qualità dell'Acqua in Acquacoltura" Attività 42.1 Studi e ricerche a supporto di processi decisionali legati all'acquacoltura 42.1.1 Stima di una capacità massima di carico produttivo ed area occupabile per ogni tipologia di AZA a mare e Attività 42.1.3 Sviluppo di modelli gestionali nelle AZA, in una visione di economia blu.

VISTO

- **il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e relativi allegati e ss.mm.ii..**
- La Fondazione IMC – Centro Marino Internazionale (di seguito Fondazione IMC) per l'Operazione Codice 42 "Uso e Qualità dell'Acqua in Acquacoltura" Attività 42.1 Studi e ricerche a supporto di processi decisionali legati all'acquacoltura 42.1.1 Stima di una capacità massima di carico produttivo ed area occupabile per ogni tipologia di AZA a mare e Attività 42.1.3 Sviluppo di modelli gestionali nelle AZA, in una visione di economia blu, ha necessità di avvalersi di un servizio esterno di Studi a



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

supporto di Sviluppo di modelli gestionali e stima di capacità massima produttiva ed area occupabile di AZA a integrazione del "Piano regionale per l'acquacoltura AZA a mare e nelle acque interne".

- la Fondazione IMC – Centro Marino Internazionale (di seguito Fondazione IMC) rende noto che intende esperire, a breve termine e comunque non prima del 25/03/2025, una RDO “aperta” sulla piattaforma telematica di negoziazione Sardegna CAT.
- Sebbene il D. Lgs. n. 36/2023 preveda soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure semplificate nella selezione degli operatori economici, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (cfr. circolare M.I.T. n. 298 del 20 novembre 2023 avente ad oggetto “Procedure per l'affidamento ex art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie”).
- La Fondazione IMC ritiene opportuno avviare, sulla piattaforma Sardegna CAT, una procedura d’acquisto aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria merceologica:

“AL32AS – SCIENTIFICA E TECNICA”

- Il presente avviso, pubblicato in esecuzione della determinazione del Direttore Generale Prot. n. 099/25D del 10/03/2025, è pertanto da intendersi finalizzato a informare gli operatori economici interessati:
 - dell’imminente avvio di una RDO aperta con la quale la Fondazione IMC intende affidare il Servizio di Studi a supporto di Sviluppo di modelli gestionali e stima di capacità massima produttiva ed area occupabile di AZA a integrazione del "Piano regionale per l'acquacoltura AZA a mare e nelle acque interne", in relazione all’Operazione Codice 42 “Uso e qualità dell'acqua in Acquacoltura” Attività 42.1 Studi e ricerche a supporto di processi decisionali legati all’acquacoltura 42.1.1 Stima di una capacità massima di carico produttivo ed area occupabile per ogni tipologia di AZA a mare e Attività 42.1.3 Sviluppo di modelli gestionali nelle AZA, in una visione di economia blu, e linea di attività 1 e linea di attività 2 per la redazione e l’aggiornamento e integrazione del proposto “Piano regionale per le zone allocate per l’acquacoltura AZA (*Allocated Zone for Aquaculture*) a mare e per l’acquacoltura nelle acque interne”;
 - che tale procedura sarà bandita sulla piattaforma SardegnaCAT.
Gli operatori interessati (che già non fossero iscritti) sono invitati a registrarsi, sulla piattaforma SardegnaCAT, nella categoria suindicata.
Si suggerisce pertanto di perfezionare la registrazione e/o l’iscrizione alle categorie sopra richiamate quanto prima e comunque prima dell’avvio della RDO.
Difatti, a tale procedura saranno invitati tutti gli operatori economici iscritti, alla data e all’ora di avvio della RDO (Richiesta di Offerta), alla categoria suindicata.
- La scelta dell’operatore economico sarà effettuata, ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma Sardegna CAT agli operatori economici registrati sulla medesima piattaforma e iscritti alla categoria merceologica “AL32AS – SCIENTIFICA E TECNICA”.
- L’intento del presente avviso è pertanto quello di permettere, nel rispetto dei principi di concorrenza,



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità, a tutti coloro che fossero interessati, in possesso dei requisiti di legge e di quelli previsti nel presente avviso, di partecipare alla procedura di affidamento che sarà espletata mediante RDO sulla piattaforma SardegnaCAT.

- Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per la Fondazione IMC e che con lo stesso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

La Fondazione IMC si riserva pertanto la facoltà di non bandire la RDO “aperta” di cui all’oggetto, senza che i soggetti interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

- Il presente avviso viene pubblicato, per almeno dieci giorni consecutivi, sul sito istituzionale della Fondazione IMC www.fondazioneimc.it nella sezione “Bandi e Gare”.

STAZIONE APPALTANTE

La Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale, Ente di ricerca di rilevanza regionale del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna, con sede legale in Località Sa Mardini, Torregrande - Oristano 09170; P. IVA 00603710955; tel. 0783 22027 - 22136 - Website: www.fondazioneimc.it, E-mail: protocollo@fondazioneimc.it; PEC: fondazione.imc@legalmail.it, nella sua qualità di Stazione Appaltante (di seguito anche Fondazione IMC o Stazione Appaltante).

DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'AVVISO

Il servizio di Studi a supporto di Sviluppo di modelli gestionali e stima di capacità massima produttiva ed area occupabile di AZA a integrazione del "Piano regionale per l'acquacoltura AZA a mare e nelle acque interne" in relazione all' all'Operazione Codice 42 “Uso e qualità dell'acqua in Acquacoltura” Attività 42.1 Studi e ricerche a supporto di processi decisionali legati all'acquacoltura 42.1.1 Stima di una capacità massima di carico produttivo ed area occupabile per ogni tipologia di AZA a mare e Attività 42.1.3 Sviluppo di modelli gestionali nelle AZA, in una visione di economia blu, e linea di attività 1 e linea di attività 2 per la redazione e l'aggiornamento e integrazione del proposto “Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura AZA (*Allocated Zone for Aquaculture*) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne”.

Il servizio richiesto prevede:

- l'assistenza tecnica alla redazione dell'aggiornamento e integrazione del proposto “Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura AZA (*Allocated Zone for Aquaculture*) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne” in relazione alle osservazioni ricevute durante la procedura di VAS;
- l'assistenza tecnica per il calcolo della capacità portante massima delle AZA e della stima dell'area percentuale di utilizzo iniziale in relazione alle ZONE e alle specie ittiche considerate;
- l'assistenza tecnica allo sviluppo di modelli e buone pratiche finalizzate a incoraggiare le sinergie tra differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura.

Il servizio richiesto dovrà essere svolto nel rispetto degli indirizzi forniti dai ricercatori incaricati dalla Fondazione IMC e nello specifico riguarderà:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- Il supporto alla Fondazione IMC nella predisposizione dell'integrazione del proposto del "Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne", compresi i relativi allegati, e nello specifico i risultati ottenuti per le singole zone idonee e per le attività di acquacoltura previste, e il recepimento delle osservazioni pervenute durante la procedura di VAS;
- Il supporto alla Fondazione IMC nello studio di approfondimento che prenda in considerazione, la tipologia delle ZONE, le caratteristiche ambientali, le specie allevabili, e le tipologie di moduli produttivi sostenibili, al fine di definire per ciascuna AZA una percentuale di uso iniziale e stimarne la capacità portante massima, in modo da evitare sovrasfruttamento e impatti negativi sull'ecosistema circostante;
- L'elaborazione della relazione che individui per ciascuna area le potenzialità produttive ittiche in moduli a mare, calcolate in massime tonnellate di organismi allevabili, e tecnologie applicabili, che siano in armonia con l'ambiente circostante, massimizzando l'efficienza produttiva e minimizzando l'impatto ambientale e le interazioni negative con le attività lungo la fascia costiera. La relazione dovrà, anche, contenere gli elementi che permettano di rivedere e modificare la percentuale d'uso così da garantire un uso ottimale e sostenibile di ogni AZA;
- Il supporto alla Fondazione IMC nello studio di approfondimento finalizzato a individuare modelli buone pratiche in acquacoltura al fine di favorire una maggiore integrazione dell'acquacoltura stessa con le altre attività economiche come il turismo e la pesca ricreativa. In particolare, si dovrà, partendo dai dati relativi alla attività di pesca forniti da concessionari dei compendi lagunari, elaborare modelli/proposte di diversificazione produttiva che integrino le attuali attività di acquacoltura estensiva con differenti attività produttive nell'uso combinato dello spazio;
- L'elaborazione la relazione che individui modelli gestionali in AZA lagunari che, tenendo conto di metodologie con cui misurare gli impatti ambientali relativi ai processi di acquacoltura, favoriscano le sinergie tra differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura, da integrare nelle revisioni di Piano, come indicazioni di pratiche applicabili e trasferibili ai concessionari;
- La partecipazione alle riunioni tecniche con la Fondazione IMC, Sardegna Ricerche, e le autorità competenti per discutere i risultati ottenuti.

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto a base d'asta si articolerà indicativamente come segue:

• € 114.754,10 (euro centoquattordicimilasettecentocinquantaquattro/10), IVA esclusa se dovuta.

Non sono emersi rischi interferenziali (ex art. 26 del D. Lgs 81/2008) per cui sia necessaria la redazione del DUVRI e, allo stato attuale, non sono stati stimati oneri per la sicurezza interferenziale.

DURATA DEL CONTRATTO E QUINTO D'OBBLIGO

Il contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla data di scadenza del progetto al 30/06/2028, fatte salve eventuali proroghe.

Nel caso di proroga del contratto non sarà dovuto all'Operatore economico alcun compenso aggiuntivo.

La Fondazione IMC, nei limiti e se concesso dal progetto si riserva inoltre di aumentare o diminuire le prestazioni relative a quanto previsto dalla presente procedura sino alla concorrenza di un quinto



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

dell'importo di ciascun contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 9 D. Lgs. n. 36/2023, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SUCCESSIVA RDO.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

È ammessa la partecipazione alla procedura negoziata (RDO) ai soggetti concorrenti per i quali non sussistano le cause di esclusione stabilite dagli art. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023, nonché altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

È ammessa la partecipazione alla procedura negoziata (RDO) ai soggetti concorrenti che abbiano eseguito, nel triennio antecedente la data di avvio della RDO, almeno n. 2 (due) contratti di servizi analoghi in materia di pianificazione e gestione delle zone assegnate per l'acquacoltura (AZA), in ambito nazionale e internazionale per committenti pubblici e/o privati.

In fase di partecipazione alla procedura per ciascun incarico dovranno essere indicati i committenti ed i destinatari oggetto dell'incarico, una breve descrizione dell'attività svolta, il periodo di esecuzione e conclusione dei servizi/attività svolti.

Nel caso di partecipazione alla gara in R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) /R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti):

- i requisiti di carattere generale e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti e dichiarati da operatore economico partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate.

I suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento secondo quanto previsto dall'articolo 104 D. Lgs. 36/2023.

MODALITÀ DI INVITO DEI CONCORRENTI.

L'eventuale procedura negoziata verrà esperita ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

Verrà avviata una Richiesta di Offerta - RDO sulla piattaforma SardegnaCAT della Regione Sardegna (www.sardegncat.it) rivolta a tutti gli operatori economici regolarmente iscritti nella seguente categoria:

“AL32AS – SCIENTIFICA E TECNICA”.

Si procederà all'invito di tutti gli operatori economici iscritti alla suddetta categoria e presenti alla data e all'ora di avvio della RDO.

Non si procederà pertanto ad alcuna estrazione a sorte degli Operatori Economici da invitare a gara.

Le modalità di svolgimento della procedura saranno comunicate dettagliatamente nella specifica Lettera d'invito e disciplinare d'appalto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 con attribuzione di **punti 90 (massimo) per l'offerta tecnica** e di **punti 10 (massimo) per l'offerta economica**.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri indicati nella tabella di seguito riportata:

Critério di valutazione dell'offerta tecnica	Caratteristiche soggette a valutazione	Punteggio	Punteggio massimo:
Aver partecipato alla redazione di piani AZA	1	5	15
	2	10	
	Oltre 2	15	
Aver partecipato alla redazione di piani AZA in acque interne	NO	0	25
	SI	25	
Aver coordinato a progetti di sviluppo sostenibile dell'acquacoltura marina, salmastra e d'acqua dolce	1	5	15
	Da 2 a 4	10	
	Oltre 4	15	
Anni di esperienza nella pianificazione delle zone da allocare all'acquacoltura sostenibile	Da 2 a 5	5	15
	Da 5 a 10	10	
	Oltre 10	15	
Pubblicazioni scientifiche internazionali e documenti tecnici internazionali nel settore	Da 1 a 5	2	10
	Da 6 a 10	5	
	Oltre 10	10	
Proposta tecnica per lo svolgimento del servizio		Da 0 a 10	10

Le modalità di svolgimento della valutazione saranno comunicate dettagliatamente nella documentazione di gara.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Si specifica che ogni onere e spesa connessa al presente avviso e all'eventuale successiva procedura è imputato nel progetto "Valorizzazione dell'acquacoltura sostenibile" - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 2



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

“Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura” – codice intervento 221202 – operazioni 16, 21, 22, 42 - del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), Regolamento (UE) 2021/1139 – CUP: G75C24000060006.

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 D. Lgs. n. 36/2023, è il Direttore Generale il Dott. Paolo Mossone.

ALTRE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio e comunque in funzione dell'interesse pubblico di cui è portatrice, si riserva la facoltà di non dare avvio alla procedura, ed in merito specifica che nessuna aspettativa di legittimo affidamento, pretesa o diritto di alcun genere potrà essere avanzata dagli operatori economici. L'Ente si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Secondo quanto disciplinato dal regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito GDPR) e dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice Privacy), la Fondazione IMC, quale Titolare del trattamento, tratta i dati personali eventualmente acquisiti per le finalità di cui al presente avviso e ad esso connesso nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di settore nazionale ed europea.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Mossone



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura